

VIALE CODALUNGA

Adriano Danieli

Il viale alberato conduceva,al cavalcavia Borgomagno e alla stazione,ma in basso rimane visibile ancora la Barriera Codalunga,rifatta nel1859 dall'architetto G.B. Cecchini e sormontata dalle due statue dello scultore Ferrari rappresentanti l'Agricoltura e l'Industria. Già però il traffico passava all'esterno della barriera,e due edicolette restano a ricordarcelo. In primo piano è già avviata la costruzione dell'acquedotto,alto 36 metri,inaugurato nel 1925,con alla base il sacello in memoria dei novantatre padovani uccisi da una bomba nemica la sera dell'11 novembre 1916 durante una incursione aerea. La vettura tranviaria usciva dalla rimessa,all'angolo di via Sarpi, dove la notte i tram cittadini trovavano riparo su una lunga serie di binari paralleli.

